

Febbraio 2007

L'ULTIMO REGALO DI DON GUIDO

Il 6 febbraio 2007 è morto Don Guido Sansavini fondatore e anima del nostro Centro Sportivo. Chi non lo conosceva prima ed è stato negli ultimi anni a Villa Madonna del Fuoco a Tesero lo ha potuto incontrare, ma in questo ultimo periodo di malattia non ha potuto conoscere il Don Guido parroco della Pianta. Per noi vecchi del centro sportivo ricordare Don Guido significa ricordare chi cinquanta anni fa ha fondato la società, chi ci ha dato la prima maglia, chi da parroco manager sceglieva i primi allenatori-educatori e i primi dirigenti, chi ha deciso che era giusto togliere un'area all'agricoltura per costruirci un campo sportivo, chi ci ha trasformato durante l'estate in piccoli muratori e con carriole e badili ci ha guidato a costruire quelle tribune su cui ancora ci sediamo. Don Guido è quello che ha trovato le persone giuste che ci hanno per un certo periodo avvicinato ed affiliato al Varese calcio, allora squadra di serie A, ed è quello che la domenica pomeriggio dopo le partite ci invitava in canonica per festeggiare la vittoria o consolarci della sconfitta con piadina e ciambella; è quello che ci ha fatto conoscere la montagna accompagnandoci d'estate coi nostri allenatori di allora sulle Dolomiti a Pera di Fassa, e che ha goduto quando dopo anni abbiamo ricominciato a frequentare la sua nuova villa a Tesero. Don Guido è quello che ci ha insegnato i valori veri dello sport da trasmettere ai ragazzi, valori che, anche se spesso con difficoltà, noi siamo fieri di continuare a portare avanti. Anche quando è andato via dalla Pianta, Don Guido non si è mai scordato di questa sua creatura e in privato si raccomandava sempre che quando avevamo bisogno dovevamo andare da Lui; ma anche senza chiedere tutti gli anni Lui si ricordava che noi avevamo bisogno.

Al ritorno definitivo alla Pianta, nel giorno del suo funerale le offerte raccolte durante la funzione sono state devolute al nostro centro sportivo. Dobbiamo ringraziare apertamente i suoi fratelli e i suoi nipoti per questo gesto: tramite loro questo è l'ultimo dei tanti regali che Don Guido ci ha fatto.

Come detto in chiesa "Le cose che hanno un'anima non muoiono". Noi ragazzi di allora, cresciuti all'ombra del campanile con quei valori che abbiamo ricevuto siamo qui a ricordare e a dire grazie a questo grande uomo ed educatore e tutti insieme crediamo che come già è stato ricordato col sentiero a Lui dedicato sulle sue amate Dolomiti, sia giusto ricordarlo per sempre anche qui alla Pianta intitolandoGli il nuovo centro sportivo quando finalmente riusciremo a completarlo.

Bentornato a casa Don Guido e grazie dell'ultimo regalo.